

Il diritto agrario, quale disciplina accademica speciale, è nato in Italia più di un secolo fa. Nel tempo trascorso dalla sua apparizione sino ad oggi ha registrato, nella sua evoluzione, il passaggio da una economia premoderna a quella post-industriale, pur nella continuità della funzione che spetta all'agricoltura nel fornire le produzioni di base per l'alimentazione umana. Esso ha rappresentato e rappresenta tuttora uno straordinario punto di osservazione, se non anche un vero e proprio laboratorio: da un lato, per innovazioni giuridiche destinate poi a transitare nel sistema giuridico, dall'altro, per cogliere le profonde trasformazioni dovute al passaggio dalle economie separate degli Stati nazionali alla loro interdipendenza, propria dell'era della globalizzazione, con tutta la problematicità che quest'ultima presenta sul piano economico, su quello sociale e su quello ambientale. Piani questi, esemplarmente racchiusi, oggi, nella formula della "sostenibilità" in quanto evocativa di una epocale esigenza di rivedere i modelli di sviluppo per salvare il pianeta e, nel contempo, per superare le persistenti e accresciute diseguaglianze sociali.

I saggi qui raccolti delineano diacronicamente la storia del diritto agrario, dalla scommessa vincente della sua apparizione alle sfide che lo attendono nel nuovo millennio.

Antonio Jannarelli, già ordinario di Diritto agrario nell'Università di Bari Aldo Moro sin dal 1986, è stato Preside della Facoltà giuridica e Direttore del Seminario Giuridico. Per decenni ha insegnato anche Istituzioni di diritto privato, Diritto civile e Diritto privato comparato, con molte pubblicazioni anche in queste discipline.

Nell'ambito dell'indagine agraristica, sviluppata in numerose monografie, ha privilegiato le problematiche legate all'avvento della società industriale, alle relazioni nei mercati agro-alimentari, nonché alla globalizzazione dell'economia e ai suoi riflessi sulla sicurezza alimentare.



€ 45,00



Antonio Jannarelli

Momenti e figure del diritto agrario tra Novecento e nuovo millennio

A. Jannarelli **Momenti e figure del diritto agrario tra Novecento e nuovo millennio**

CACUCCI  EDITORE
BARI

Antonio Jannarelli

Momenti e figure del diritto agrario
tra Novecento e nuovo millennio

CACUCCI  EDITORE
BARI

*L'Archivio della Casa Editrice Cacucci, con decreto prot. n. 953 del 30.3.2022 della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia-MiC, è stato dichiarato **di interesse storico particolarmente importante** ai sensi degli articoli 10 c. 3, 13, 14 del d. lgs. n. 42/2004.*

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2024 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacuccieditore.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

INDICE

Prefazione	9
------------	---

PARTE I

L'evoluzione del diritto agrario dal Novecento al nuovo millennio

– La cultura agraristica tra Codificazione e Costituzione (1935-1952)	15
– Le fonti del diritto agrario tra vecchi e nuovi paradigmi	87
– Il diritto agrario tra profilo globale e profilo locale: spunti sul metodo e sull'oggetto della ricerca	145
– Dal <i>prodotto agricolo</i> all' <i>alimento</i> : la globalizzazione del sistema agro-alimentare ed il diritto agrario	167
– Il divenire del diritto agrario italiano ed europeo tra sviluppi tecnologici e sostenibilità	183
– I prodotti agricoli tra alimenti e merci: alle radici moderne dell'“eccezionalità” agricola	205
– Il diritto agrario nel nuovo millennio tra <i>food safety</i> , <i>food security</i> e <i>sustainable agriculture</i>	235
– Comparazione e diritto agrario	275
– Il mercato agro-alimentare europeo	287
– La sostenibilità ambientale nella e per l'agricoltura: problemi e prospettive	321
– La “Rivista di diritto agrario”: il diritto agrario e gli altri diritti	363

PARTE II

In memoria dei Maestri

- Antonio Carrozza e le nuove sfide per il diritto agrario: brevi meditazioni dopo i convegni pisani 399
- L’“impresa agricola” nell’unità della scienza giuridica: la lezione di Emilio Romagnoli 409
- La riflessione di Giovanni Galloni sull’impresa: brevi note 423
- Metodo e contenuto del diritto agrario nel dialogo di Grossi con gli agraristi 431
- Luigi Costato nell’evoluzione del diritto agrario tra Novecento e nuovo millennio 453

Prefazione

Nel presente volume sono raccolti numerosi saggi elaborati negli ultimi venticinque anni destinati da una parte ad analizzare l'evoluzione del diritto agrario registratasi fundamentalmente dalla seconda metà del Novecento sino ai giorni nostri, dall'altra ad illustrare le figure dei maggiori agraristi e studiosi del diritto agrario, protagonisti della scienza giuridica nel medesimo periodo.

L'ordine cronologico con il quale sono presentati tutti i contributi qui raccolti permette di cogliere le linee di fondo circa l'evoluzione della disciplina intervenuta in stretta connessione con i profondi mutamenti storico-sociali ed economici che hanno segnato nel nostro paese il processo di modernizzazione del settore primario: in particolare, il passaggio da una economia tradizionale *product oriented*, al cuore della sistemazione normativa contenuta nel codice del 1942 ed in parte ereditata dalla stessa Carta costituzionale, a quella *market oriented*, sulla scia, prima dell'apertura dei confini a livello europeo, grazie all'avvento della Comunità economica europea a sua volta sostituita dall'Unione europea e, successivamente, della progressiva globalizzazione dei mercati tuttora in atto.

Nella sua continuità, la disciplina si è indirizzata a cogliere, pur nel mutare delle stagioni storiche e politiche, la singolare speciale attenzione dell'esperienza giuridica nei confronti dell'attività agricola e delle articolate funzioni delle strutture economiche di base, in particolare nel segno, pur sempre, di una singolare tutela e incisiva promozione degli agricoltori: di qui l'indiscussa "specialità" della materia. Siffatta continuità è, a ben vedere, il laborioso e non facile risultato di una riflessione collettiva di una comunità di studiosi chiamata a misurarsi, di volta in volta, con significativi rilevanti mutamenti normativi ed esperienziali.

Paradossalmente, l'arretratezza del settore primario nel processo di modernizzazione rispetto a quanto registratosi negli altri settori economici ha portato, sul piano della esperienza giuridica italiana tra il Novecento ed il nuovo secolo, a favorire un rilevante, anche tumultuoso, intervento

della legislazione sul settore agricolo, con il compito di accelerare tale processo, in connessione con i complessivi mutamenti della realtà economico-sociale: processo, non sempre lineare, che ha segnato, tra difficoltà e resistenze, il sostanziale passaggio nelle campagne dal primato della proprietà fondiaria a quello delle imprese agricole.

Sotto questo profilo, il diritto agrario si è rivelato, più volte ed in momenti oltremodo rilevanti tanto nell'avvento maturo della società industriale quanto nel passaggio a quella post-industriale, autentico laboratorio in ordine all'analisi delle trasformazioni del processo economico, nonché terreno di sperimentazione di soluzioni giuridiche anticipatrici, persino rispetto ad altri settori economici più avanzati. E ciò è avvenuto nel segno tanto dell'interdisciplinarietà delle indagini, in ragione dell'intrecciarsi di normative privatistiche e pubblicistiche, quanto del mutamento delle fonti giuridiche dovuto al progressivo strutturarsi nel settore agricolo dell'esperienza sovranazionale conseguente al Trattato di Roma del 1957 istitutivo della Comunità europea e del successivo avvento dell'Unione Europea, per non parlare dell'Organizzazione mondiale del Commercio.

In questa linea, la riflessione agraristica, oltre che cimentarsi con il diritto di fonte europea e transnazionale ed aprirsi, fisiologicamente, alla comparazione, si è misurata, nel ribadire la sua identità plurale, con le tematiche relative all'ambiente e più di recente, con quelle relative al diritto alimentare. A questo ultimo riguardo ciò è avvenuto in considerazione dell'esigenza di coniugare il perseguimento della *food security* con quello della *food safety*, al fine di contribuire, nell'ambito delle filiere agro-alimentari, ad assicurare ai consumatori finali una produzione di alimenti a base agricola sufficiente a soddisfare la domanda e, al tempo stesso, sicura dal punto di vista sanitario e salutistico, ferma restando, pur sempre, a tale fine la particolare attenzione per la tutela dei produttori agricoli di base nella ripartizione del valore lungo le filiere agro-alimentari e agro-industriali.

La nuova sfida, tuttora aperta e delicatissima, per la quale ancora una volta il diritto agrario si rivela laboratorio avanzato nell'indagine e nella emersione delle problematiche, è oggi quella della "sostenibilità" (ambientale, sociale ed economica), in cui è in gioco, a ben vedere, il futuro della specie umana sull'intero pianeta terra, in considerazione del crescente pericoloso degrado dell'ambiente e del depauperamento delle risorse naturali provocato dal modello di sviluppo capitalistico affermatosi negli ultimi secoli.

La marcia dei trattori che in questi giorni si registra in molti paesi dell'Unione europea è il visibile segnale del malessere profondo legato all'improrogabile necessità di affrontare la crisi climatica, a partire dalla lotta all'inquinamento dell'aria, della terra e della acque. Essa, a tacer d'altro, evidenzia da un lato le tensioni e le difficoltà legate all'urgente esigenza di modificare profondamente i paradigmi dello sviluppo economico seguiti negli ultimi secoli, dall'altro, il ruolo primario che spetta al mondo agricolo, in particolare agli agricoltori, quali operatori più a contatto con la terra, patria comune dell'umanità, nell'affrontare problematiche che esigono, però, il coinvolgimento responsabile dell'intera società: a partire dalla necessaria equilibrata condivisione dei sacrifici e delle rinunce che sono indispensabili allo scopo.

In questa nuova sfida, a ben vedere, sono in gioco anche le conquiste di libertà e le lotte contro le diseguaglianze che hanno segnato l'epoca moderna, posto che l'eventuale prevalere degli egoismi e dei particolarismi anche in questa stagione storica porterebbe, a livello planetario, al sacrificio del costituzionalismo dei bisogni, prezioso lascito del Novecento, a vantaggio, nel migliore dei casi, di un costituzionalismo della necessità, anticamera di nuovi autoritarismi e compromissioni, persino irreversibili, della democrazia.

Antonio Jannarelli

I saggi ospitati nel presente volume sono stati all'origine così pubblicati: *La cultura agraristica tra Codificazione e Costituzione (1935-1952)*, in *Quaderni fiorentini*, 1999, 631 ss. ; *Le fonti del diritto agrario tra vecchi e nuovi paradigmi*, in JANNARELLI, *Il diritto agrario nell'età della globalizzazione*, Bari 2001; *Il diritto agrario tra profilo globale e profilo locale: spunti sul metodo e sull'oggetto della ricerca*, in *Riv. dir. agr.* 2002, I, 729 ss.; *Dal prodotto agricolo all'alimento: la globalizzazione del sistema agro-alimentare ed il diritto agrario*, in *Il diritto agrario nell'era della globalizzazione*, cit.; *Il divenire del diritto agrario italiano ed europeo tra sviluppi tecnologici e sostenibilità*, in *Riv. dir. agr.* 2013, I, 11 ss.; *I prodotti agricoli tra alimenti e merci: alle radici moderne dell' "eccezionalità" agricola*, ivi 2013, I, 405 ss.; *Il diritto agrario del nuovo millennio tra food safety, food security e sustainable agriculture*, ivi, 2018, I, 511 ss.; *Comparazione e diritto agrario*, ivi, 2019, I, 443 ss.; *Il mercato agro-alimentare europeo*, in SCAFFARDI e ZENCOVICH (a cura di) *Cibo e diritto. Una prospettiva comparata*. Vol.1, Roma 2020,

251 ss.; *La sostenibilità ambientale nella e per l'agricoltura: problemi e prospettive*, relazione svolta nell'ambito del convegno su *Agricoltura e ambiente nella sfida epocale della sostenibilità fra crisi climatica e crisi geopolitica*, tenutosi a Venezia nei giorni 24 e 25 giugno 2022, di imminente pubblicazione; *La "Rivista di diritto agrario": il diritto agrario e gli altri diritti*, di imminente pubblicazione sulla *Riv. dir. agr.* 2023; *Antonio Carrozza e le nuove sfide per il diritto agrario: brevi meditazioni dopo i convegni pisani*, ivi 2008, I, 3 ss.; *L' "impresa agricola" nell'unità della scienza giuridica: la lezione di Emilio Romagnoli*, in GERMANÒ (a cura di), *Emilio Romagnoli. L'uomo, le opere e l'insegnamento*, Milano, 2005, 65; *La riflessione di Giovanni Galloni sull'impresa: brevi note*, in *Diritto agroalimentare*, 2019; *Metodo e contenuto del diritto agrario nel dialogo di Grossi con gli agraristi*, in *Quaderni fiorentini*. 2023, 207 ss.; *Luigi Costato nell'evoluzione del diritto agrario tra Novecento e nuovo millennio*, di prossima pubblicazione sulla *Riv. dir. agr.* 2023.